

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Servizio 4

"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"

Prot./Serv.4/ n. **1180**

Palermo, **12/01/2021**

Oggetto: Campagna di vaccinazione anti Covid-19.

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie
della Regione Siciliana

Ai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie
della Regione Siciliana

Ai Componenti Task Force Regionale Vaccini

e.p.c. All'Assessore Regionale della Salute

LORO SEDI

In riferimento alla campagna in oggetto si ritiene utile precisare che, nel corso della prima fase di somministrazione dei vaccini, sono stati assegnati alla Regione Siciliana un numero di dosi pari a circa il 90% della stima dei pazienti suscettibili individuati per singola Azienda, considerando due dosi per soggetto, da praticare a tempo 0 e dopo 21 giorni dalla prima somministrazione.

Pertanto, al fine di garantire il richiamo nei tempi utili, si rende necessario accantonare, per la terza fornitura prevista dall'11/01/2021, un numero di dosi vaccinali pari al 40%.

Con successiva nota, lo scrivente Dipartimento, comunicherà le percentuali di dosi vaccinali, da riservare, per ogni Azienda, a partire dalla quarta fornitura.

Per il mese in corso, il DASOE, al fine di garantire l'omogeneità dell'offerta vaccinale in ambito regionale, potrà, qualora si renda necessario, ridistribuire le dosi di vaccino assegnate dal Commissario Straordinario COVID-19 alle singole Aziende Sanitarie, stante che le consegne effettuate da Pfizer non hanno rispettato le esigenze territoriali.

Si specifica che nella prima fase della campagna richiamata in oggetto, come stabilito dal Ministero della Salute e successivamente calendarizzato, per ordine di priorità, dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, l'offerta della vaccinazione deve essere riservata a determinate categorie professionali a più rischio di contagio, ed in particolare a tutti gli operatori che hanno, per motivi di lavoro, accesso agli ambienti di ricovero.

Appare opportuno, anche al fine di unificare le procedure in ambito regionale, prevedere, per i soggetti più "fragili" (allergici, bronco e cardio patici), la somministrazione del vaccino presso apposite strutture vaccinali protette.

Si riporta di seguito l'elenco delle categorie, con ordine di priorità, alle quali dovrà essere offerto il vaccino:

- *Personale Aziende Sanitarie (ivi incluso personale convenzionato interno e non dipendente, che lavora all'interno delle AA.SS.PP. e delle Aziende Ospedaliere, informatore scientifico del farmaco e dei dispositivi, personale afferente alle ditte che assicurano servizi esternalizzati, pulizia, cucina, manutenzione, antincendio, etc.);*
- *Operatori assunti per la gestione dell'emergenza Covid-19;*
- *Medici dell'emergenza territoriale, operatori del 118 e associazioni di volontariato convenzionato per le eccedenze;*
- *RSA e Residenze per anziani: ospiti e personale;*
- *MCA, che operano in regime convenzionale con la Regione;*
- *Laboratori analisi privati in possesso di autorizzazione regionale per la processazione dei tamponi molecolari per la ricerca della Sars-CoV2;*
- *MMG e PLS;*
- *Operatori sanità privata (AIOP e ARIS etc.);*
- *Medici iscritti al corso di medicina generale;*
- *Medici specializzandi;*
- *Studenti iscritti al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di odontoiatria e altre professioni sanitarie che effettuano tirocinio formativo presso strutture sanitarie del SSR;*
- *Personale medico specialista convenzionato c.d. esterno con il SSR;*
- *Odontoiatri iscritti agli Albi degli Odontoiatri provinciali della Sicilia;*
- *Collaboratori MMG, PLS e Odontoiatri;*
- *Medici liberi professionisti;*
- *Altro personale sanitario e sociosanitario non ricompreso nelle categorie sopra riportate;*
- *Farmacisti.*

Al fine di garantire una corretta assegnazione delle dosi vaccinali versus popolazione target, rimane inteso che lo scongelamento delle fiale deve sempre essere commisurato al fabbisogno/die programmato, diluendo, altresì, il flacone vaccinale solo se già presenti i vaccinand.

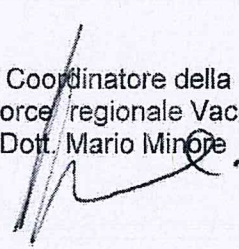
Le eventuali dosi residue, estraibili dall'ultimo flacone in uso, completata la vaccinazione dei soggetti in elenco, dovranno comunque essere somministrate alla medesima popolazione target anche non programmata e, laddove non reperibile, attingendo, secondo un ordine di priorità, alla popolazione appartenente alle successive fasi del piano vaccinale.

Infine, per garantire una univocità nelle attività vaccinali, in merito alla copertura della popolazione target ricadente sulle strutture territoriali, le AA.SS.PP. sono tenute a completare il primo ciclo di vaccinazione presso le RSA e le Strutture Residenziali per anziani, operanti nel territorio di rispettiva competenza, il primo ciclo di vaccinazione dovrà essere completato entro e non oltre il 31/01/2021.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mario Palermo



Il Coordinatore della
Task Force regionale Vaccini
Dott. Mario Minopoli



IL Dirigente Generale DASOE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

